

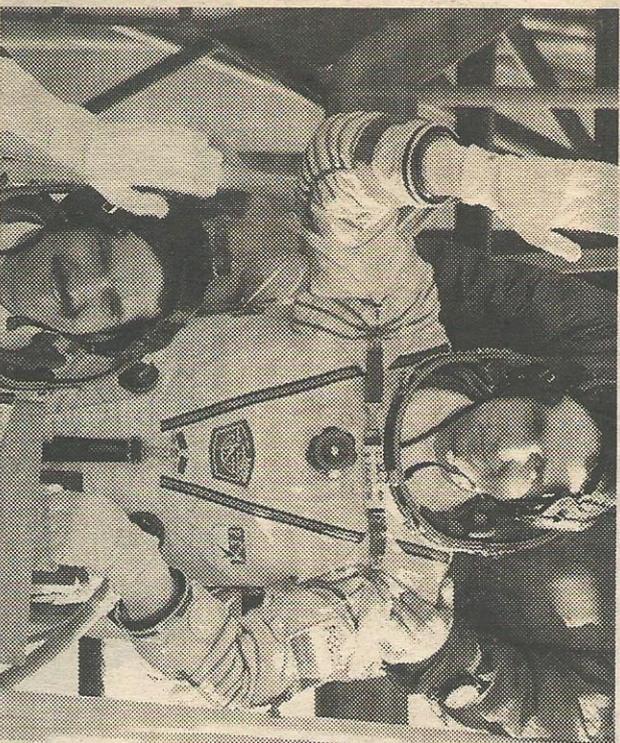
5 aprile 2000



## 2003 Maggio, c'è un cielo di sorprese: tutti con il naso all'insù

**Quante sorprese, nel cielo di maggio. Il mese in corso, infatti, riserverà tre eventi astronomici importanti. Si comincerà domani mattina con il transito di Mercurio tra la Terra e il Sole. Il passaggio del pianeta davanti al sistema solare inizierà alle 7.11 e terminerà alle 12.32 circa. L'evento si potrà osservare in Svizzera, utilizzando adeguate attrezzature: con un ingrandimento di almeno 20 volte, Mercurio apparirà come un piccolo disco nero davanti al Sole. L'impiego di semplici binocoli o cannocchiali, come pure di occhialini per l'osservazione delle eclissi solari, va evitato perché potrebbe provocare danni irreparabili alla vista, avverte l'osservatorio "Urania" di Zurigo.**

**Occhi al cielo anche il 16, per l'eclissi totale di Luna (con la Terra che si interpone tra Sole e Luna). L'ora è scomoda (le 5 del mattino) ma lo spettacolo potrebbe valere una levataccia: la Luna, immersa nel cono d'ombra della Terra, dovrebbe sparire completamente. Il 31, infine, sempre all'alba, avverrà l'eclisse anulare di sole: la Luna ne lascerà scoperto soltanto un anello sottilissimo. Un mese tutto da vedere, insomma, per astrofili e non. (C. Fab)**



## Due astronauti in missione: la Mir «riapre»

**RUSSIA-SPAZIO**

Due cosmonauti russi sono da ieri mattina nello spazio con la difficile missione di riattivare la vetusta stazione orbitale Mir, abbandonata sette mesi or sono dal suo ultimo equipaggio, e porre rimedio a una fuga d'aria che l'anno scorso non si era riusciti a individuare. Lanciati alle 07:02 italiane dal cosmodromo di Baikonur a bordo di una navetta «Soyuz-Tm», i cosmonauti Sergheï Zaletin e Aleksandr Kalitri hanno cominciato l'avvicinamento in orbita alla Mir a bordo della quale dovrebbero salire domani mattina per un volo di non meno di 45 giorni. La missione è la ventottesima per la gloriosa stazione spaziale sovietica, ormai in servizio da 14 anni - molti di più di quanti originariamente previsti - e che avrebbe dovuto esser distrutta l'anno scorso per mancanza di fondi, ma che è stata salvata a sorpresa da finanziamenti giunti all'ultimo minuto dagli Stati Uniti.